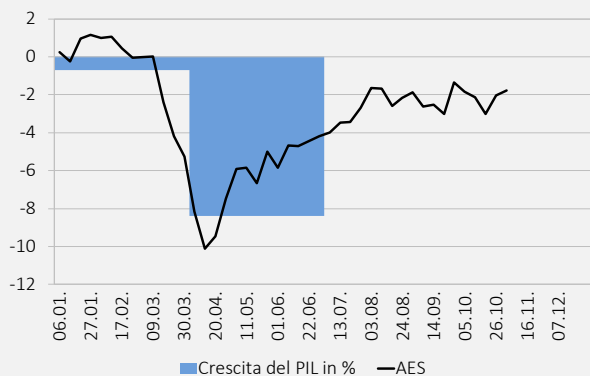


Excursus: nuovo indice dell'attività economica settimanale (AES)¹

Rispetto alle crisi degli ultimi decenni, la crisi del COVID-19 scoppiata nel mese di marzo si è diffusa con una rapidità mai vista prima². Ciò ha costituito una nuova sfida per l'analisi congiunturale, dato che gli indicatori tradizionali sono disponibili solo con cadenza mensile o trimestrale e vengono pubblicati con un certo scarto temporale. Pertanto, hanno permesso di avere informazioni sulla durezza della crisi durante il lockdown dei mesi di marzo e aprile soltanto a maggio o a giugno.

Figura 1: Attività economica settimanale

AES: scalato, PIL: reale, al netto degli effetti stagionali, di calendario e sportivi, crescita rispetto al trimestre dell'anno precedente



Fonte: SECO

Per seguire l'andamento dell'economia in tempo reale, la SECO pubblicherà un nuovo indice dell'attività economica settimanale (AES) in Svizzera. Diversi dati giornalieri o settimanali, ad esempio riguardanti la mobilità o i pagamenti con carta forniscono prime indicazioni sulla situazione economica. Tuttavia, se analizzati singolarmente questi dati non consentono di prevedere l'evoluzione della congiuntura nel suo complesso.

L'AES concentra le informazioni di diversi dati ad alta frequenza in un unico indice che integra i dati già disponibili, può essere calcolato dal 2005 in poi ed è altamente correlato con la crescita del PIL reale della Svizzera. L'indice AES si ispira ad altri indici simili utilizzati negli USA, in Germania e in Austria ed è stato sviluppato in collaborazione con le istituzioni dei rispettivi Paesi³. Deve essere inteso

come indicatore congiunturale immediato e sperimentale⁴, non come una sorta di PIL settimanale. Infatti, a livello definitorio e metodologico si distingue nettamente dal calcolo del PIL e non copre con precisione tutti i settori economici⁵.

Il vantaggio dell'indice consiste nella sua disponibilità immediata: nelle settimane successive all'annuncio del confinamento (metà marzo) l'AES è stato nettamente inferiore ai valori del biennio 2008/2009 evidenziando così rapidamente una contrazione economia netta e improvvisa (Figura 1). Il punto più basso è stato raggiunto nella settimana 15 (dal 6 all'12 aprile). Dopo l'allentamento delle misure sanitarie, l'indice ha gradualmente ripreso a crescere.

L'indice AES è scalato in modo tale che la media su 13 settimane (periodo che corrisponde più o meno a un trimestre) permette di confrontare la crescita del PIL reale, al netto degli effetti stagionali, di calendario e sportivi in un periodo con lo stesso periodo dell'anno precedente. Ad esempio, nella media del 2° trimestre, l'indice ha evidenziato una contrazione del 6,2 % (in realtà -8,4 %) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel 3° trimestre l'indice ha segnalato un calo del 2,8 % rispetto al 3° trimestre del 2019. L'economia rimane quindi nettamente al di sotto del livello pre-crisi, anche se i dati attuali implicano una crescita del PIL del 6,9 % rispetto al 2° trimestre del 2020.

Dati con un'ampia copertura economica

Dopo lo scoppio della pandemia in Svizzera sono già stati elaborati alcuni indicatori con frequenza quotidiana o settimanale che permettono di illustrare almeno una parte delle attività economiche. Ad esempio gli indicatori di www.trendecon.org analizzano il comportamento dei consumatori in base alle ricerche su Google. La cosiddetta «curva della temperatura» (*fever curve*) invece misura lo stato di salute dell'economia svizzera basandosi su dati dei mercati finanziari e articoli di giornale, mentre il KOF pubblica un'analisi della mobilità e delle attività commerciali⁶.

¹ I dati sono disponibili sul sito <https://www.seco.admin.ch/aes>. Il presente excursus è un estratto del trimestrale *Konjunkturtendenzen* della SECO, edizione inverno 2020/2021, disponibile in tedesco e in francese sul sito www.seco.admin.ch/konjunkturtendenzen.

² Cfr. <https://dievolkswirtschaft.ch/fr/2020/04/indergand-kemeny-wegmueller-06-2020fr/>.

³ USA WEI: https://www.newyorkfed.org/medialibrary/media/research/staff_reports/sr920.pdf; Germania WAI: <https://www.bundesbank.de/de/statistiken/konjunktur-und-preise/woechentlicher-aktivitaetsindex/woechentlicher-aktivitaetsindex-fuer-die-deutsche-wirtschaft-833774>; Austria: <https://www.oenb.at/Presse/thema-im-fokus/echtzeitschaetzungen-der-wirtschaftsentwicklung-in-oesterreich.html>.

⁴ Cfr. <https://www.experimental.bfs.admin.ch/expstat/fr/home/statistiques-experimentales-ofs/index.html>.

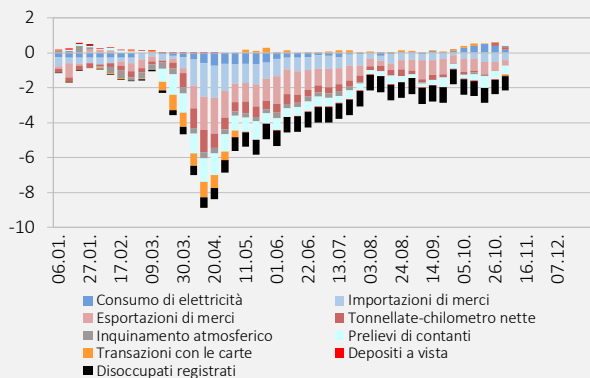
⁵ Cfr. https://www.seco.admin.ch/dam/seco/fr/dokumente/Publikationen_Dienstleistungen/Publikationen_Formulare/Wirtschaftslage/Konjunkturtendenzen/Spezialthema/kt_2020_02_exkurs_nowcast.pdf.download.pdf/KT_2020_02_Exkurs_Nowcast.pdf.

⁶ <https://www.trendecon.org/>; fever curve: <https://sjes.springeropen.com/articles/10.1186/s41937-020-00051-z>; Analisi delle attività commerciali del KOF: <https://sjes.springeropen.com/articles/10.1186/s41937-020-00055-9>.

L'AES viene calcolato con nove indicatori quotidiani e settimanali altamente correlati con il PIL o i suoi componenti. I dati sono disponibili per almeno tre anni in modo da garantire una destagionalizzazione adeguata (Tabella 1). Durante la selezione sono stati testati anche altri indicatori ad alta frequenza i quali però non hanno migliorato la correlazione tra AES e PIL⁷.

Figura 2: Contributi alla crescita degli indicatori

In punti percentuali



Fonte: SECO

Gli scambi commerciali coprono la domanda interna ed estera di beni. Le tonnellate-chilometri nette delle FFS danno un'idea degli scambi commerciali in Svizzera e all'estero. I prelievi di contanti e le transazioni con carte di debito e di credito sono indicatori affidabili per seguire l'evoluzione dei consumi privati. L'inquinamento atmosferico e il consumo di elettricità forniscono un quadro dell'intera produzione economica. Infine, il numero di disoccupati registrati fotografa la situazione sul mercato del lavoro e le oscillazioni dei depositi a vista presso la Banca nazionale permettono di rilevare la tendenza al rialzo del franco svizzero.

Ripresa interna più rapida rispetto all'export

La Figura 2 illustra i contributi dei singoli indicatori alla crescita e allo sviluppo dell'AES. A metà marzo quando è iniziato il confinamento le transazioni con le carte come pure i prelievi di contanti sono diminuiti sensibilmente. In seguito, le misure di contenimento adottate all'estero hanno fatto crollare gli scambi commerciali. Mentre il volume delle transazioni con le carte ha ripreso a crescere in maniera relativamente rapida, fino a ottobre la ripresa in particolare delle esportazioni e dei prelievi di contanti è stata molto stentata.

Metodo di calcolo

Nella prima fase per calcolare l'AES i dati quotidiani sono stati convertiti in dati settimanali⁸. Nella seconda fase i dati vengono destagionalizzati. Oltre ai modelli stagionali intra-annuali possono essere presenti dei modelli stagionali all'interno di un unico mese: ad esempio i prelievi di contanti aumentano alla fine del mese quando vengono versati gli stipendi e i disoccupati registrati aumentano alla fine del mese perché è in quel momento che avvengono licenziamenti e dimissioni. Nella stessa fase i dati verranno corretti in base agli effetti dei giorni festivi come Pasqua, Ascensione, Natale e il 1° agosto. Infine, a partire dagli indicatori corretti saranno calcolati i tassi di crescita rispetto alla stessa settimana dell'anno precedente, che saranno poi depurati dei valori estremi, ovvero delle oscillazioni molto ampie verso l'alto o verso il basso. Ad esempio, se viene importato un aeromobile di grandi dimensioni, in quella settimana ci sarà un aumento molto forte delle importazioni che però non riflette l'andamento congiunturale e quindi non deve confluire nel modello. Infine, per il calcolo dell'AES da gennaio 2005, dai nove indicatori settimanali verrà estratta una componente non monitorata, il cosiddetto fattore congiunturale⁹. L'indice che ne risulta è scalato in base alla crescita rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente del PIL reale, al netto degli effetti stagionali, di calendario e sportivi. In questo modo si stabilisce una correlazione diretta con l'andamento del PIL.

Tra gli indicatori che confluiscono nell'indice AES saranno rivisti in base alle variazioni degli ultimi valori ricevuti solo importazioni, esportazioni e consumo di elettricità. A parte questo, le revisioni dell'indice AES si limiteranno alla destagionalizzazione. Tuttavia, l'indice AES sarà costantemente monitorato e adeguato qualora necessario.

Alta correlazione con la crescita del PIL reale

La Figura 3 illustra l'AES dal 2005 a oggi. Nonostante una volatilità talvolta elevata, su base trimestrale la correlazione dell'indice con il tasso di crescita del PIL è dello 0,85; nel periodo tra le due grandi crisi del 2009 e del 2020 la correlazione sfiora lo 0,6 ed è quindi paragonabile a quella degli indicatori congiunturali usati comunemente in Svizzera e disponibili con cadenza mensile.

Autori: Valentino Guggia, Ronald Indergand e Philipp Wegmüller (SECO Settore Congiuntura)

⁷ Per il modello sono stati testati molti altri indicatori (permessi edilizi, traffico su gomma di automobili e camion, volume delle merci trasportate negli aeroporti svizzeri e nel porto sul Reno, passeggeri di aeromobili, invio di pacchi e corrispondenza, avvisi di fallimento). Tuttavia, a causa delle loro caratteristiche (nessuna correlazione con il PIL o i suoi componenti, eccessiva volatilità, disponibilità troppo a breve, ricezione dei dati troppo tardi) non sono stati inclusi nel calcolo dell'indice. Inoltre, da un'analisi della solidità con le variabili esposte, o i dati dei mercati finanziari (tassi di cambio, spread, corsi azionari) è emerso che le caratteristiche dell'indice AES non migliorano ulteriormente con l'aggiunta di dati alternativi.

⁸ Si applica la norma internazionale ISO-8601 secondo la quale un anno civile ha 52 o 53 settimane. Per ottenere un numero pari di settimane in un anno di 53 settimane i valori della settimana 53 vengono ripartiti uniformemente sulle altre 52 settimane.

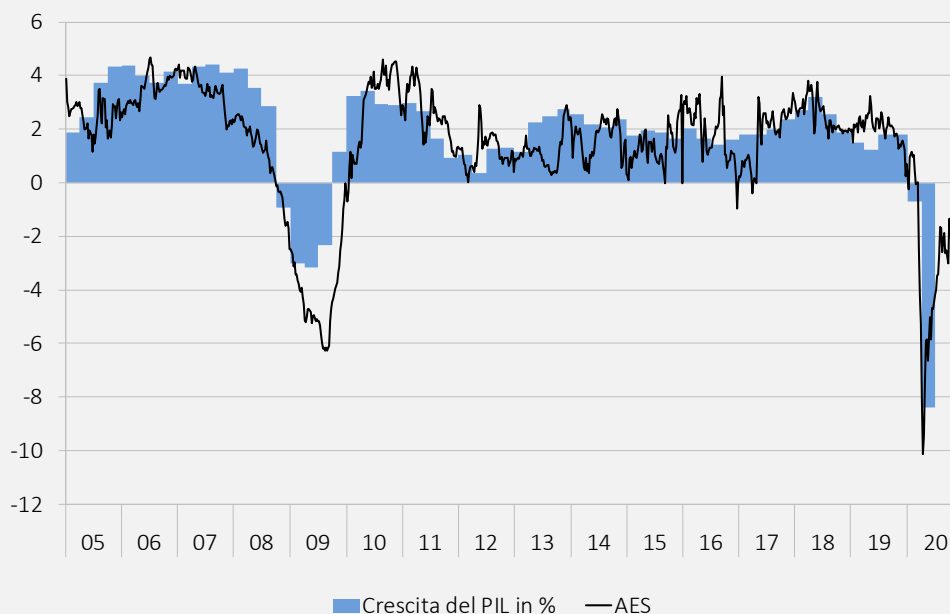
⁹ Cfr. Stock e Watson, 1988 : <http://www.princeton.edu/~mwatson/papers/w2772.pdf>.

Tabella 1: Indicatori dell'AES

Dati	Fonte	Inizio	Frequenza	Dettagli
Prelievi di contanti	SIX	ago. 2016	quotidiana	Carte di debito, volume totale
Consumo di elettricità	Swissgrid, ENTSOE	gen. 2009	quotidiana	Esclusi il consumo proprio nelle centrali e le perdite di rete
Inquinamento atmosferico	Agenzia europea dell'ambiente	gen. 2015	quotidiana	Concentrazione media di diossido di azoto NO ₂ (in mg/m ³) in 9 città
Tonnellate-chilometro nette	FFS Infrastruttura	gen. 2001	quotidiana	Totale delle prestazioni del trasporto merci su rotaia in Svizzera
Transazioni con le carte	Worldline	ago. 2011	quotidiana	Carte di debito e di credito, volume totale, transazioni in presenza
Disoccupati registrati	SECO	gen. 2004	quotidiana	Numero
Depositi a vista	BNS	ago. 2011	settimanale	Media settimanale dei depositi a vista custoditi presso la BNS
Esportazioni di merci	SECO, AFD	gen. 2013	settimanale	Esportazioni reali, esclusi oggetti di valore
Importazioni di merci	SECO, AFD	gen. 2002	settimanale	Importazioni reali, esclusi oggetti di valore

Figura 3: Attività economica settimanale dal 2005

AES: scalato, PIL: reale, al netto degli effetti stagionali, di calendario e sportivi, crescita rispetto al trimestre dell'anno precedente



Fonte: SECO